

6° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Bruno Ciari

Via Madonna del Rosario 148 - 35129 - Padova

Tel. 049 8207260 - CF 92200190285pdic883002@istruzione.it-pdic883002@pec.istruzione.itwww.6istitutocomprensivopadova.edu.it**Oggetto:**

Decreto Dirigenziale di avvio del procedimento e contestuale affidamento dei servizi di assistenza e consulenza per l'attuazione della normativa in materia di privacy, trasparenza, accessibilità, dematerializzazione e lotta alla corruzione, **ai sensi del D. Lgs. n. 36 del 31/3/2023**, c.d. "Nuovo Codice degli Appalti", **per un importo contrattuale fissato in € 1350,00**

IVA esclusa**CIG B74B7C41AF****IL DIRIGENTE SCOLASTICO****VISTO**

il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA

la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTO

il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO

Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni; delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

TENUTO CONTO

Il Regolamento d'Istituto con delibera n. 52 del 04/03/2024 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa - PTOF approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 6 del 16/12/2022; Il Programma Annuale 2025 approvato con delibera n. . 29 del verbale del 22/01/2025;

VISTA

La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO

il D. Lgs. n. 36 del 31/3/2023, c.d. "Nuovo Codice degli Appalti" - *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;

VISTO

in particolare, che l'art. 50, comma 1, lettera b del D. Lgs 36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO	L'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";
VISTO	L'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni";
RITENUTO	che il Dott. Gennaro Pezone in qualità di Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;
RILEVATO	preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo di cui all'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, sia per il suo modesto valore che per i servizi richiesti che richiedono una approfondita conoscenza della normativa nazionale;
DATO ATTO	che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
VISTA	la circolare AGID 2/2017 del 18/4/2017 che impone a tutte le amministrazioni pubbliche l'adozione di misure minime di sicurezza sui sistemi informatici utilizzati per lo svolgimento della propria attività;
VISTA	la necessità di attuare, secondo quanto imposto dalla Legge 190/2012, il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza redatto dal responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza individuato per le istituzioni scolastiche nel direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale competente per territorio;
VISTA	la necessità di definire le misure tecniche ed organizzative necessarie all'attuazione della vigente normativa in materia di trasparenza e di lotta alla corruzione (D.Lgs 33/2013, L. 190/2012 e decreto correttivo 97/2016);
VISTA	la necessità di definire le misure tecniche ed organizzative necessarie all'attuazione della vigente normativa in materia di digitalizzazione derivanti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs 82/2005) e dai successivi decreti attuativi;
CONSIDERATO	che l'istituto scolastico non dispone nel proprio organico di personale con le necessarie competenze giuridiche, informatiche, di risk management e di analisi dei processi per l'attuazione della normativa sopra richiamata;
DATO ATTO	che, allo stato, non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi al servizio della presente procedura di

CONSIDERATO	approvvigionamento; che non esistono oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza;
VISTO	Il preventivo Ns. prot.n. 6484 del 16/06/2025 presentato da VargiuScuola Srl che offre servizi di assistenza nel ruolo di referente per l'attuazione della normativa in materia di privacy, trasparenza, accessibilità, prevenzione della corruzione e digitalizzazione ;
RITENUTO	congruo il prezzo offerto per i servizi specialistici richiesti con un sensibile contenimento dei costi rispetto a quelli medi di mercato derivante da una economia di scala operata dalla Vargiu Scuola Srl che fornisce i medesimi servizi a più di mille istituzioni scolastiche;
CONSIDERATO	Che Vargiu Scuola Srl ha una struttura tecnica ed organizzativa appositamente realizzata per la fornitura alle istituzioni scolastiche di tutti i servizi di assistenza e consulenza richiesti da questa amministrazione con una struttura di 7 tecnici e consulenti altamente qualificati e servizi esclusivi specificatamente rivolti alle amministrazioni scolastiche, unici clienti dell'azienda;
CONSIDERATA	la clausola di salvaguardia prevista dal contatto triennale che prevede la possibilità di recesso annuale da parte dell'istituto senza necessità di motivazione mediante una semplice comunicazione via PEC;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 55 del D. Lgs. n. 36/2023 non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
PRECISATO	Che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
PRECISATO	Che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di <u>non</u> richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
APPURATO	che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 che prevede una imposta crescente con il crescere dell'ammontare del contratto (esenzione per contratti di valore inferiore a 40.000€);
CONSIDERATO	che l'offerta presentata da VargiuScuola Srl è relativa ad un contratto triennale di importo complessivo pari ad € 1350,00, oltre IVA (pari a € 1647,00 IVA compresa) che trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi del D. Lgs 36/2023, l'affidamento diretto dei servizi aventi ad oggetto la nomina del responsabile protezione dati all'operatore economico **Vargiu Scuola Srl**, sede legale in Via dei Tulipani 7/9 - 09032 ASSEMINI (CA) - P.IVA 03679880926 per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 1647,00 IVA 22% inclusa, relativo ad un periodo contrattuale di tre anni;
- di autorizzare la spesa complessiva € 1647,00 IVA 22% inclusa, da imputare sul capitolo **A02/1 - "FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO"** dell'esercizio finanziario 2025
- di nominare il Dott. Gennaro Pezone quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi del D. Lgs 36/2023;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Gennaro Pezone

Documento firmato digitalmente ai sensi del
D.L. 82/2005 s.m.i. e norme ad esso connesse